

Cambia la governance, Barca dà l'ok. Il ministro domani in città per sancire il ritorno alla normalità

Il cambio della governance muove i primi passi concreti. Dopo il vertice dell'altro giorno nella Capitale, in cui il commissario Gianni Chiodi ha chiesto ufficialmente al Governo di anticipare i tempi dell'avvicendamento con gli enti locali (da fine agosto al 30 giugno), domani il ministro Fabrizio Barca tornerà in città per sancire l'avvio dell'operazione. In particolare l'inviato di Monti per la ricostruzione, insieme a Chiodi e Cialente, dirà che ci sia avvia a ritornare alla normalità e che è stata data attuazione alle misure previste dall'ultima ordinanza, la 4013, emanata per semplificare le strutture di governance e accelerare la ricostruzione pesante. È probabile che il ministro tiri fuori anche i dati aggiornati sullo stato dell'arte visto che uno dei suoi pallini è proprio quello della trasparenza e della costante diffusione delle informazioni.

Per arrivare al cambio della governance il governo sta lavorando a un provvedimento legislativo che comprende anche altre misure. Altrettanto dovrà fare la Regione, in particolare per quanto riguarda la norme urbanistiche. Nel vertice romano Chiodi ha proposto che comunque il governo preveda una struttura nazionale, magari incardinata in uno dei ministeri, che si occupi di supporto e monitoraggio della ricostruzione.

Al ritorno di Barca faranno seguito quelli di Monti e Napolitano. Questi, infatti, sono giorni caldi per i vertici militari della Scuola della Guardia di Finanza di Coppito che, il 21 giugno, sarà sede della festa nazionale del Corpo. Al lavoro i vertici della Scuola con le segreterie e i cerimonieri per la presenza prevista del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del capo del Governo Mario Monti, dei ministri e dei vertici del Corpo delle Fiamme gialle. La notizia non è stata ancora ufficializzata ma le indiscrezioni parlano di una presenza di circa 800 vip insieme ad altre 3 mila persone. Il 17 giugno, per i vertici delle Fiamme gialle ed i rappresentanti istituzionali della città, sarebbe stato previsto presso nell'auditorium all'interno della cittadella militare un concerto che vedrà l'esibizione di un famoso tenore nazionale e un flautista a quanto pare della Scala di Milano. Si tratta del terzo appuntamento del Corpo all'Aquila, dopo quello nell'anno dell'inaugurazione della Scuola sottufficiali, nel 1992 e quella che si è tenuta del 2007.